

Codice XST030

D.D. 27 luglio 2022, n. 479

Realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente Regione Piemonte (codice CUP: J19I06000100002 - codice CIG: 0386453F16): Provvedimenti in ordine alla determinazione n. 5 del Collegio Consultivo Tecnico ex art. 6, c. 6 , della Legge 11.9 2020, n. 120, di conversione del D.L. 16.7.2020, n. 76 e s.mm.ii. e successivo D.L. n. 77/2021...



ATTO DD 479/XST030/2022

DEL 27/07/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

XST030 - Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione"

OGGETTO: Realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente Regione Piemonte (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16): Provvedimenti in ordine alla determinazione n. 5 del Collegio Consultivo Tecnico ex art. 6, c. 6 , della Legge 11.9 2020, n. 120, di conversione del D.L. 16.7.2020, n. 76 e s.mm.ii. e successivo D.L. n. 77/2021 convertito, con modifiche, con L. n. 108/2021.

Premesso che:

- con Determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 1355 del 30.12.2010, in esecuzione della D.G.R. n. 41-6188 del 18.06.2007 e del D.P.G.R. n. 8 del 01.02.2010, veniva aggiudicato in via definitiva l'appalto dei lavori di realizzazione del nuovo palazzo degli uffici regionali, all'A.T.I. mista COOPSETTE Società Cooperativa (Capogruppo Mandataria con sede in Castelnuovo di Sotto - Via San Biagio n. 75) - C.M.B – Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA s.p.a. – KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. - Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A, avendo proposto, con riferimento all'importo dei lavori, il prezzo più basso quantificato in € 202.312.132,58, al netto degli oneri della sicurezza quantificati in Euro 5.987.083,29 e così per complessivi € 208.299.215,87 oltre IVA, e uno spread di 1,485 % oltre all'Euribor;

- con Atto rogito Notaio Andrea Ganelli di Torino Rep. n. 21961, Atti n. 14424 del 30.5.2011, registrato in data 23.6.2011 al n. 15995, serie 1T, la Regione Piemonte – Direzione Risorse Umane e Patrimonio – costituiva sull'area di proprietà (così come identificata nell'atto medesimo) apposito diritto di superficie di durata trentennale, per la realizzazione dell'opera, in favore dell'A.T.I. finanziatrice costituita tra Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - capogruppo - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credem leasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A.;

- in pari data 30.5.2011, con scrittura privata autenticata rep. 21962, Atti n. 14425, Notaio Andrea Ganelli di Torino, veniva stipulato fra l'A.T.I. finanziatrice (Concedente) e la Regione Piemonte (Utilizzatore) contratto, cui il contratto di concessione del diritto di superficie è direttamente collegato, disciplinante i termini e le modalità della locazione finanziaria del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente;
- in dipendenza del contratto di locazione finanziaria la sopra citata A.T.I. finanziatrice, con scrittura privata autenticata Notaio Andrea Ganelli di Torino, repertorio n. 21963/14426 del 30.5.2011, conferiva mandato con rappresentanza alla Regione Piemonte per la stipula del contratto di appalto con l'A.T.I. realizzatrice dell'opera nonché, fra l'altro, per la sottoscrizione dei contratti strumentali e/o necessari per l'adempimento del Mandato e il completamento dell'opera quali, a mero titolo esemplificativo, quelli relativi ai monitoraggi ambientali, alla bonifica bellica, allo spostamento dei sottoservizi etc.;
- in dipendenza del contratto di locazione finanziaria e del mandato con rappresentanza conseguentemente ricevuto dall'A.T.I. finanziatrice, in data 30.5.2011 con scrittura privata autenticata n. 21964 Atti n. 14427, Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrata in data 27.06.2011 al n. 16123/1T, veniva stipulato contratto di appalto tra la Regione Piemonte (Committente) e COOPSETTE società cooperativa, Capogruppo Mandataria dell'ATI Costruttrice: COOPSETTE (con sede in Castelnovo di Sotto – Via San Biagio n. 75) - C.M.B - Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA S.p.A. - KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (Appaltatore), costituita per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente;
- con D.G.R. n. 22-2268 del 27.6.2011 veniva istituita la Struttura temporanea ST0701 “Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione”) inizialmente incardinata nella Direzione Risorse Umane e Patrimonio;
- in data 30.11.2011 il Direttore dei Lavori procedeva alla consegna definitiva dei lavori;
- con Determinazione Dirigenziale n. 687 del 03.08.2012 del Settore ST0701 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio veniva approvata la perizia suppletiva e di variante n. 1, per il maggior importo complessivo di euro 731.248,80 al lordo del ribasso d'asta (20,97%), pari netti *omissis* euro 577.905,93, oltre euro 18.000,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi euro 595.905,93 o.f.e., rispetto all'importo contrattuale originariamente pattuito, il quale è risultato conseguentemente aumentato e rideterminato in euro 202.890.038,51 al netto del ribasso d'asta del 20,97% oltre euro 6.005.083,29 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi euro 208.895.121,80 o.f.e. (Atto di Sottomissione ed allegato Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi – rep. n. 16946 del 06.09.2012 – registrato all'Agenzia delle Entrate Uff. di Torino 1 in data 12.09.2012 al n. 12724);
- con riguardo alle vicende soggettive dei Soggetti realizzatore e finanziatore dell'appalto intervenute in corso di esecuzione del contratto prima della messa Liquidazione coatta amministrativa della Società Mandataria Capogruppo Coopsette Società Cooperativa avvenuta in data 30.10.2015:
- in data 11.3.2013 la mandante UNIECO depositava presso il Tribunale di Reggio Emilia ricorso ex art. 161, sesto comma, R.D. 16 marzo 1942, 267, presentando un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis, primo comma, L.F., omologato in data 18.7.2013;
- con Determinazione Dirigenziale n. 352 del 6.6.2013 del Settore Attività Negoziale e Contrattuale, Espropri – Usi Civici e con Determinazione Dirigenziale della Struttura XTS102 n. 141 del 10.6.2015 venivano autorizzate la presa d'atto ai sensi dell'art. 116 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i. delle variazioni sociali avvenute nell'A.T.I. Finanziatrice.
- con Determinazione Dirigenziale n. 152 del 19.6.2015 veniva autorizzata la presa d'atto del recesso dal Raggruppamento dell'A.T.I. aggiudicataria dell'Impresa DE-GA S.p.A. (mandante) in concordato liquidatorio ex art. 161, comma 6, L.F. e della contestuale ripartizione delle quote di partecipazione in capo alle restanti imprese del raggruppamento esecutore dei lavori;
- per effetto delle suddette delle variazioni intervenute nel Raggruppamento aggiudicataria

dell'appalto, l'A.T.I. mista risultava composta come di seguito specificato: COOPSETTE società cooperativa, Capogruppo Mandataria dell'ATI mista COOPSETTE (con sede in Castelnovo di Sotto – Via San Biagio n. 75), C.M.B. – Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., KOPA ENGINEERING S.p.A., IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (Soggetto realizzatore); MONTE DEI PASCHI DI SIENA LEASING & FACTORING S.p.A. – Capogruppo, UBI LEASING S.p.A., ICCREA BANCA IMPRESA S.p.a., CREDEMLEASING S.p.A., SARDALEASING S.p.A., CREDITO VALTELLINESE s.c. (Soggetto finanziatore);

- con Determinazione Dirigenziale n. 110 del 23.12.2013 del Settore STS102 della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale veniva approvata la perizia di Variante Migliorativa proposta dall'Appaltatore ai sensi dell'art. 11 del D.M. LL.PP. 145/2000, agli atti dell'Amministrazione, con contestuale approvazione dello schema di "Atto Aggiuntivo preliminare", sottoscritto per preventiva accettazione dall'Appaltatore in data 18 dicembre 2013, attestante una minore spesa per lavori di euro 513.191,58 al netto del ribasso d'asta (o.f.e.);
- con Determinazione Dirigenziale n. 116 del 01.08.2014 della Struttura STS102 veniva approvata la Perizia Suppletiva e di Variante n. 2, per un maggiore importo complessivo di perizia di lordi euro 447.225,13 pari al netto del ribasso d'asta ad euro 353.442,02 oltre euro 30.211,21 per maggiori oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, o.f.e.. Con il suddetto provvedimento, nel richiamare lo Schema di Atto Aggiuntivo preliminare sottoscritto il 18.12.2013 relativamente alla Variante Migliorativa, nonché lo Schema di Atto di Sottomissione sottoscritto il 18.05.2012 in ordine alla ridefinizione quantitativa del materiale proveniente dagli scavi tra materiale da conferire a discarica e materiale da conferire a riuso e correlato concordamento di nuovi prezzi per una minore spesa contrattuale per lavori € 612.338,56.= al netto del ribasso d'asta, ed un incremento contrattuale per oneri per la sicurezza di € 30.211,21.= e così per una complessiva minore spesa contrattuale di netti € 582.127,35.=, veniva conseguentemente dato atto della rideterminazione dell'importo contrattuale ad € 202.277.699,95.= o.f.e. per lavori, al netto del ribasso d'asta del 20,97%, oltre € 6.035.294,50.= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi € 208.312.994,45.= o.f.e.;
- con Determinazione Dirigenziale n. 164 del 28.11.2014 venivano approvate le Revisioni nn. 11 e 12 effettuate dal Coordinatore Sicurezza in Esecuzione al Piano di Sicurezza e Coordinamento con conseguente rideterminazione in complessivi euro 6.193.817,19 o.f.e. dell'importo complessivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, nonché le liste delle economie dalla n.ro 1 alla n.ro 31 pari a complessivi netti € 352.551,62 o.f.e, con contestuale approvazione dello schema di Atto di Sottomissione sottoscritto per preventiva accettazione dall'Appaltatore in forza del quale l'importo contrattuale di cui al Contratto 30.5.2011, come rideterminato con Atto di Sottomissione rep. n. 16946 del 06.09.2012, veniva conseguentemente rideterminato in € 202.277.699,95.= o.f.e. per lavori, al netto del ribasso d'asta del 20,97%, oltre € 352.551,62.= o.f.e. per liste economie dalla n.ro 1 alla n.ro 31 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per 202.630.251,57.= per lavori, oltre € 6.193.817,19=. Per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi € 208.824.068,76.= o.f.e. (Atto rep. n. 00397 del 30.12.2014, registrato all'Agenzia delle Entrate Uff. Torino 1 in data 20.01.2015 al n. 308 serie 3);
- con Determinazione Dirigenziale n. 228 del 15.09.2015 veniva approvata la perizia suppletiva e di variante n. 3, agli atti dell'Amministrazione, relativa all'esecuzione di maggiori oneri e/o diverse lavorazioni per un maggiore importo quantificato in complessivi lordi euro 4.225.980,96 pari, per effetto del ribasso d'asta del 20,97%, ad euro 3.339.792,75 per lavori, oltre euro 105.030,96 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e così per complessivi euro 3.444.823,71, oneri fiscali esclusi, rispetto all'importo contrattuale originariamente pattuito come ridefinito dai successivi atti aggiuntivi, il quale è stato conseguentemente rideterminato in 205.617.492,70 per lavori al netto del ribasso d'asta, oltre euro 352.551,62 o.f.e. per liste economia dalla n.ro 1 alla n.ro 31, ed 6.298.848,15 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi 212.268.892,47, oneri fiscali esclusi;
- in data 30.10.2015 il Direttore dei Lavori presentava alla Stazione Appaltante la perizia suppletiva

e di variante n. 4 per un importo di complessivi euro 6.521.627,38 al netto del ribasso d'asta del 20,97% oltre ad euro 153.837,45 per maggiori oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed euro 77.187,08 per Liste in economia (dalla n. 32 alla n. 43) e così per una complessiva maggiore spesa di netti euro 6.752.651,91, o.f.e., come da schema di Atto di Sottomissione e Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi ex art. 136 del D.P.R. n. 554/1999 firmati in data 26/10/2015 per preventiva accettazione, con riserva, dall'allora capogruppo mandataria Coopsette Soc. Coop;

. con Decreto n. 541 del 30.10.2015 il Ministero dello Sviluppo Economico provvedeva alla messa in liquidazione coatta amministrativa dell'Impresa Mandataria dell'A.T.I. Coopsette Soc. Coop., con sede in Castelnovo di Sotto (RE), Mandataria Capogruppo dell'originaria A.T.I. aggiudicataria dei lavori e, ai sensi dell'art. 78 R.D. n. 267/1942 ss.mm.ii., la procedura concorsuale decretata in capo alla Società Coopsette determinava lo scioglimento del mandato con rappresentanza esclusiva a suo tempo conferito a detta Impresa cooperativa dalle Società Mandanti dell'A.T.I. Costruttrice della locazione finanziaria di opera pubblica di cui trattasi;

- con D.G.R. n. 28-3689 del 25.7.2016 la Giunta Regionale provvedeva, fra le diverse cose, alla parziale modifica della scheda progettuale di cui alla D.G.R. n. 22-2268 del 27.6.2011 e s.m.i. avente ad oggetto l'istituzione della Struttura temporanea "Palazzo per Uffici della Regione Piemonte;

- gli accadimenti conseguenti all'intervenuta liquidazione coatta amministrativa della Società Mandataria Capogruppo dell'A.T.I. aggiudicataria di Imprese esecutrici Coopsette occorsa in data 30.10.2015 determinavano per la Stazione Appaltante l'impossibilità di procedere, sino alla ricostituzione di un'idonea A.T.I. di Imprese Costruttrici intervenuta nel mese di aprile 2017 (Atto rep. n. 278061, di Raccolta n. 45168, Notaio Paolo Vincenzi del Collegio Notarile di Modena e residente in Carpi Via Alghisi, 31, costitutivo dell'A.T.I. mista Società C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, corrente in Carpi (MO), Via Carlo Marx n. 101 (P. IVA *omissis*) - Società IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (Mandante) con sede in Forlì, via Vanzetti n. 1 (P. IVA *omissis*), all'approvazione e formalizzazione della quarta perizia di variante, attuata con Determinazione Dirigenziale n. 218/XST009 del 26.05.2017;

- con la succitata Determinazione Dirigenziale n. 218 del 26.05.2017 veniva disposta l'approvazione della perizia suppletiva e di variante n. 4, relativa all'esecuzione di maggiori e/o diverse lavorazioni per un maggiore importo di complessivi lordi € 8.252.090,83 , pari, per effetto del ribasso d'asta del 20,97%, ad un maggiore importo netto per lavori di € 6.521.627,38 oltre ad € 153.837,45 per maggiori oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 77.187,08 per Liste in economia (dalla n.ro 32 alla n.ro 43), il tutto per una complessiva maggiore spesa di netti € 6.752.651,91 oneri fiscali esclusi, pari ad € 8.238.235,33 con conseguente rideterminazione dell'importo dell'appalto, al netto del ribasso d'asta, nell'importo complessivo di € 219.021.544,38 di cui € 6.452.685,60 per oneri la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, così come più nel dettaglio di seguito esposto;

. in data 8.6.2017, in esecuzione delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 34-4998 del 08.05.2017 e n. 2- 5141 del 7.6.2017 per le motivazioni riportate nei provvedimenti di Giunta Regionale cui si fa rinvio, veniva sottoscritto tra la Regione Piemonte e l'A.T.I. di Imprese Costruttrici C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, corrente in Carpi (MO), Via Carlo Marx n. 101 (P. IVA *omissis*) - Società IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (Mandante) ricostituita per la realizzazione della nuova Sede Unica addendum contrattuale al contratto d'appalto per il completamento dell'opera regionale ex art. 37, comma 18 del D.lgs n. 163/2006 ss.mm.ii.: Atto Aggiuntivo, Rep. n. 36819 – Atti n. 24683 - dell'08.06.2017 Notaio Andrea Ganelli di Torino, al contratto d'appalto stipulato dall'A.T.I. aggiudicataria in data 30.05.2011 alla presenza del Notaio Andrea Ganelli di Torino, autenticante le sottoscrizioni come da Autentica Repertorio n. 21964 Atti n. 14427;

. in data 22.6.2017 veniva sottoscritto il verbale di ripresa dei lavori, a firma del Direttore dei lavori all'epoca in carica e della neo ricostituita A.T.I. di Imprese Costruttrici;

- con Determinazione Dirigenziale n. 332 del 14.07.2017, in esecuzione della D.G.R. 2-5298 del

6.7.2017, veniva disposto di affidare a S.C.R. Piemonte S.p.A. l'incarico dirigenziale biennale di Direttore Lavori del Palazzo Unico Regionale nell'ambito dell'organico societario della citata S.C.R. come da schema di Convenzione contestualmente approvato;

- con Determinazione Dirigenziale n. 335 del 18.07.2017 la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio prendeva atto che, in forza dell'incarico conferito di cui alla Convenzione del 14.07.2017 stipulata in esecuzione della sopra richiamata Determinazione Dirigenziale 332 del 14.07.2017, S.C.R. Piemonte S.p.A. aveva individuato nell'ambito del proprio organico societario, con decorrenza dal 17.07.2017, il Dirigente Ing. Mauro Bartolomeo FEGATELLI quale Direttore Lavori dell'Appalto per la realizzazione della nuova Sede Unica della Regione Piemonte;

- con Determinazioni Dirigenziali n. 629 del 20.11.2017, n. 920 del 27.12.2018 e n. 1044 del 30.12.2019, n. 368 del 15.07.2020, n. 706 del 30.11.2020, n. 1002 del 28.12.2021, in conformità agli indirizzi di cui rispettivamente alle D.G.R. n. 1-5760 del 10.10.2017, n. 63-8215 del 20.12.2018, n. 33-879 del 23.12.2019, n. 35-1561 del 19.06.2020 (con inclusione, senza oneri aggiuntivi per la Regione Piemonte, delle attività di D.L. dell'intervento di opere di ripristino di vizi e non conformità di opere realizzate presso il Palazzo unico in costruzione in Cat. OS18), n. 56-2403 del 27.11.2020 e n. 69-4437 del 22.12.2021, venivano approvate Convenzioni integrative stipulabili con S.C.R. Piemonte S.p.A. in ordine all'implementazione delle professionalità componenti l'Ufficio di Direzione Lavori dell'appalto di cui trattasi, alla rideterminazione della durata, del piano di lavoro e dei costi derivanti dallo svolgimento dell'incarico per effetto delle sopravvenute circostanze emerse relativamente ai lavori di cui trattasi, oltre, in ultimo, ad attività opzionali di supporto al D.L. e attività specialistiche per il collaudo e l'agibilità del complesso edilizio;

- con Determinazione Dirigenziale n. 125 del 15.3.2018, per le motivazioni rappresentate nel provvedimento, veniva disposto, di approvare, nelle more della ex c.d. perizia di variante n. 5 (in realtà Atto ricognitivo), la perizia suppletiva e di variante n. 6 inerente l'esecuzione di maggiori e/o diverse lavorazioni per un maggiore importo per lavori, al netto del ribasso d'asta, di € 492.051,86 oltre a complessivi € 19.837,28 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto per una complessiva maggiore spesa di netti € 511.889,14.= oneri fiscali esclusi, rispetto all'importo contrattuale originariamente pattuito, il quale viene conseguentemente aumentato e rideterminato in € 212.631.171,94 per lavori, oltre € 6.472.522,88.=per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, al netto delle revisioni al PSC nn. 15 e 16 , ed €429.738,70.= per liste in economia (dalla n. 1 alla n. 43) e così per complessivi € 219.533.433,52.=, fatti salvi gli effetti economici che la Perizia suppletiva e di variante n. 5 (in realtà Atto ricognitivo) produrrà sul contratto d'appalto;

- con D.G.R. n. 30-9079 del 27.5.2019 veniva adottato provvedimento avente ad oggetto *“Realizzazione del nuovo complesso amministrativo istituzionale dell'ente Regione Piemonte mediante locazione finanziaria di opere pubbliche (CUP: J19I06000100002 - CIG: 0386453F16). Perizie Suppletive e di varianti: indirizzi.”* ;

- la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 4-439 del 29.10.2019 di riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 28.7.2008, n. 23 e s.m.i., aveva, tra le diverse cose, istituito la Struttura regionale temporanea XST024 *“Palazzo degli uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione e gestione progetto ZUT”* regionale temporanea XST024 *“Palazzo degli uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione e gestione progetto ZUT”*, articolazione della Direzione A11000 *“Risorse finanziarie e patrimonio”*;

- con Determinazione Dirigenziale n. 1045 del 30.12.2019, per le motivazioni rappresentate nel provvedimento, veniva disposto di approvare, nelle more della ex c.d. perizia di variante n. 5 (in realtà Atto Ricognitivo) di cui all'art. 3 dell'Atto Aggiuntivo al contratto d'appalto, stipulato con l'A.T.I. CMB Soc. Coop. - IDROTERMICA Soc. Coop., Rep. n. 36819 – Atti n. 24683 - del 08.06.2017 Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrato a Torino il 30.06.2017 al n. 13409 serie 1T, la perizia suppletiva e di variante n. 7, riportante l'esecuzione di maggiori e/o diverse lavorazioni per un maggiore importo, al netto del ribasso d'asta, per lordi € 9.871.866,05 =, pari, per effetto del ribasso d'asta del 20,97%, ad un maggiore importo netto per lavori di €7.801.735,74 oltre ad €

311.673,44 = per maggiori oneri della sicurezza per perizia 7 non soggetti a ribasso (Rev. PSC nn. 22, 23, 24 finale) pari a € 8.113.409,18 o.f.e., nonché complessivi € 445.669,08 per oneri correlati a revisioni al P.S.C. sino al n. 21 ulteriori a quelle approvate unitamente alla perizia n. 6, € 88.925,75 per liste in economia (n. 44) il tutto per una complessiva maggiore spesa contrattuale di netti € 8.648.004,01= oneri fiscali esclusi, per cui il nuovo importo dei lavori a corpo risulta conseguentemente aumentato e rideterminato in complessivi € 228.181.437,53, di cui € 220.432.907,68 per lavori al netto del ribasso, € 518.664,45 per Liste in Economia (da n. 1 a n. 44) e € 7.229.865,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, restando salvi gli effetti economici che la c.d. Perizia suppletiva e di variante n. 5, in realtà Atto ricognitivo, produrrà sul contratto d'appalto di cui trattasi;

- con D.G.R. n. 15-941 del 24.01.2020 veniva deliberato di attribuire all'Ing. Anna Maria FACIPIERI l'incarico di responsabile della struttura temporanea XST024 "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione e gestione progetto ZUT", istituita con DGR n. 4-439 del 29.10.2019, quale articolazione della direzione A11000 "Risorse finanziarie e patrimonio", considerato altresì che al responsabile della predetta struttura competono il ruolo e le funzioni del responsabile del procedimento;

- con Determinazione Dirigenziale n. 136 del 17.04.2020 veniva adottato il provvedimento ad oggetto "Realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente Regione Piemonte (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16). Perizia suppletiva e di variante n. 7 approvata con Determinazione n. 1045 del 30.12.2019. Approvazione revisione Elaborati di perizia nn. 1, 2 e 7";

- con Determinazione Dirigenziale n. 464 del 09.09.2020, per le motivazioni rappresentate nel provvedimento, veniva disposto di approvare, ai sensi dell'art. 132 comma 1, lett. b), c), comma 3 secondo periodo del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nelle more della c.d. ex perizia di variante n. 5/Atto ricognitivo, inerente l'Atto contrattuale in corso con l'A.T.I. CMB Soc. Coop. - IDROTERMICA Soc. Coop., Rep. n. 36819 – Atti n. 24683 - dell' 08.06.2017 Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrato a Torino il 30.06.2017 al n. 13409 serie 1T, la perizia suppletiva e di variante n. 8, riguardante l'esecuzione di maggiori e/o diverse lavorazioni per un maggiore importo, al netto del ribasso d'asta, per lordi € 4.940.352,09=, pari, per effetto del ribasso d'asta del 20,97%, ad un maggiore importo netto per lavori di € 3.904.360,26 oltre ad € 209.924,84= per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, afferenti la perizia medesima e così per complessivi € 4.114.185,10, oltre € 95.167,53 per liste in economia (corrispondente alla n. 45) il tutto per una complessiva maggiore spesa contrattuale di netti € 4.209.352,63 = oneri fiscali esclusi, per cui il nuovo importo dei lavori a corpo risulta conseguentemente aumentato e rideterminato in complessivi € 232.390.790,16 di cui € 224.337.267,9 per lavori al netto del ribasso, € 613.831,98 per Liste in Economia (da n. 1 a n. 45) e € 7.439.60,24 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, restando salvi gli effetti economici che la c.d. ex Perizia suppletiva e di variante n. 5/Atto ricognitivo produrrà sul contratto d'appalto di cui trattasi;

- con Determinazione Dirigenziale n. 731 del 3.12.2020 veniva, fra le diverse cose, disposto di prendere atto che, in forza dell'incarico di cui alla Convenzione del 14.7.2017, e successivi Atti in ultimo l'Addendum dell'1.12.2020 digitalmente sottoscritto, SCR Piemonte S.p.A. individuava nell'ambito del proprio organico societario, in esito a ricerca di professionalità interna e con decorrenza dell'incarico dall'1.12.2020, l'Arch. Bruno Smania quale Direttore dei lavori, con funzioni di coordinamento dell'Ufficio di Direzione Lavori, dell'appalto per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, della nuova Sede Unica della Regione Piemonte (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16) nell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "Zona Urbana di Trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL, in sostituzione del Direttore dei Lavori Ing. Bartolomeo Fegatelli posto in quiescenza;

- con D.G.R. n. 36 - 3318 del 28.5.2021 veniva approvato provvedimento deliberativo ad oggetto *Realizzazione del nuovo complesso amministrativo istituzionale dell'ente Regione Piemonte*

mediante locazione finanziaria di opere pubbliche (CUP: J19I06000100002 – CIG: 0386453F16). Variante n. 9 in corso d'opera: indirizzi;

- con Determinazione Dirigenziale n. 342/XST024 del 07.06.2021 veniva approvata la perizia suppletiva e di variante n. 9, e il relativo cronoprogramma dei lavori, per il maggior importo complessivo dei lavori di lordi € 4.866.433,83= pai, per effetto del ribasso d'asta del 20,97%, ad un maggiore importo netto dei lavori di € 3.845.942,66 oltre a € 385.056,96 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad € 18.111,86 per Lavori in Economia, per cui il nuovo importo dei lavori a corpo risulta conseguentemente aumentato e rideterminato in complessivi € 236.639.901,64, di cui € 228.183.210,60 per lavori al netto del ribasso, €631.943,84 per Liste in Economia (da n. 1 a n. 46) e € 7.824.747,20 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, restando salvi gli effetti economici che la c.d. ex Perizia suppletiva e di variante n. 5/Atto ricognitivo produrrà sul contratto d'appalto di cui trattasi.

Atteso che:

- con Determinazione n. 427/A11000/2021 del 15.7.2021, in recepimento degli indirizzi della D.G.R. n. 28-3515 del 9.7.2021, è stato approvato lo schema di Atto integrativo al contratto di locazione finanziaria di cui alla scrittura privata autenticata del 30.5.2011, rep. n. 21962, Atti n. 14425, Notaio Andrea Ganelli di Torino - da stipularsi fra la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e l'A.T.I. di Banche Finanziatrici del leasing in costruendo M.P.S. LEASING & FACTORING S.p.A. MONTE DEI PASCHI DI SIENA LEASING & FACTORING S.p.A. Mandataria Capogruppo (con sede legale in Siena Via Aldo Moro n. 11/13 - C. Fiscale *omissis*) - UBI LEASING S.p.A. (Mandante), ICCREA BANCA IMPRESA S.p.a. (Mandante), CREDEM LEASING S.p.A. (Mandante), SARDALEASING S.p.A. (Mandante), CREDITO VALTELLINESE S.p.A. (Mandante) ed è stata impegnata la spesa presunta inerente gli oneri di prelocazione (poi integrata con D.D. n. 497/A11000 del 5.8.2021 e con D.D. n. 914/A11000 del 20.12.2021) e i canoni di locazione finanziaria (poi rimodulata con D.D. n. 93/A11000 del 1.3.2022) con le risorse stanziare, rispettivamente, sul Cap. 133680 e sul Cap. 203835 del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 in favore della suddetta A.T.I. ;

- in data 22.7.2021 è stato stipulato l'Atto contrattuale, integrativo del Contratto di locazione finanziaria del 30.5.2011, mediante scrittura privata autenticata del 22.7.2021 rep. n. 6535 Raccolta n. 4575, Notaio Dott. Marco Sormani in Milano, registrato in data 26.7.2021 presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale Milano II al n. 81721 Serie 1T, a firma del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e dell'A.T.I. di Banche Finanziatrici suddetta;

- con D.G.R. n. 7 – 4281 del 10.12.2021 avente ad oggetto “Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con Deliberazioni della Giunta Regionale 29 ottobre 2019, n. 4-439, n. 1-975 del 4.02.2020, n. 1-2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021 e n. 18-3631 del 30.07.2021.” è stata altresì istituita la Struttura XST030 – Gestione del progetto “Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione” a sostituzione della Struttura Temporanea XST024 – Gestione del progetto “Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione e gestione progetto ZUT” a decorrere dal 4 aprile 2022 e considerato che al responsabile della predetta struttura Ing. Anna Maria Facipieri, competono il ruolo e le funzioni del responsabile del procedimento;

- in data 22.12.2021 è stata approvata D.G.R. n. 12-4380 avente ad oggetto Art. 22 della L.R. 23/08 e s.m.i.: proroga e assegnazione temporanea degli incarichi dirigenziali del ruolo della Giunta regionale e proroga dell'operatività della Struttura temporanea “XST028 Emergenza COVID-19” articolazione della direzione “Sanità e Welfare”;

- con Determinazione Dirigenziale n. 1002 del 28.12.2021, in conformità agli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 69-4437 del 22.12.2021, è stata approvata Convenzione integrativa stipulata con S.C.R. Piemonte S.p.A. in data 17.1.2022 al n. di rep. 148/2022 del 2.3.2022 in ordine ad attività opzionali

di supporto al D.L. e attività specialistiche per il collaudo e l'agibilità del complesso edilizio.

Dato atto che la normativa in vigore durante l'espletamento della procedura di gara dell'appalto in oggetto era, tra l'altro ed oltre al D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., costituita dai sottoelencati decreti abrogati e/o in parte abrogati dal D.P.R. n. 207/2010 dall'8 giugno 2011:

- D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i. (ma normativa tuttora vigente per il contratto di cui trattasi);
- D.P.R. n. 34/2000 (abrogato dal D.P.R. n. 207/2010 dall'8 giugno 2011);
- D.M. LL.PP. n. 145/2000 (in parte abrogato dal D.P.R. n. 207/2010 dall'8 giugno 2011).

Preso atto che l'art. 357, comma 6, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. stabilisce che: "Le disposizioni parte II, titolo VIII (esecuzione dei lavori), titolo IX (contabilità dei lavori), titolo X (collaudo dei lavori), non si applicano all'esecuzione, contabilità e collaudo dei lavori per i quali, alla data di entrata in vigore del regolamento, siano già stati stipulati i relativi contratti. Ai suddetti contratti continuano ad applicarsi le disposizioni contenute nei titoli IX, XI e XII, del d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554. Resta ferma la validità dei contratti già stipulati e da stipulare, per la cui esecuzione è prevista nel bando o nell'avviso di gara ovvero nella lettera di invito la qualificazione in una o più categorie previste dal regolamento di cui al D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34";

visto l'art. 6 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito, con modifiche con L.11 settembre 2020, n. 120 (G.U. Serie generale n. 228 del 14.9.2020 - Suppl. Ordinario n. 33) e, ss.mm.ii. in particolare, il comma 1, il quale stabilisce che: "*1. Fino al 30 giugno 2023 per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un collegio consultivo tecnico, prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre dieci giorni da tale data, con i compiti previsti dall'articolo 5 nonché di rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso. Per i contratti la cui esecuzione sia già iniziata alla data di entrata in vigore del presente decreto, il collegio consultivo tecnico è nominato entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla medesima data. (comma modificato dall'art. 51, comma 1, lettera e), legge n. 108 del 2021, poi dall'art. 6-quater della legge n. 233 del 2021) ;*

considerato che per i lavori di cui trattasi ai sensi dell'art. 6 D.L. n. 76/2020 convertito, con modifiche, con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. risultando obbligatoria la costituzione di Collegio Tecnico Consultivo, nel corso dell'anno 2021 a seguito di corrispondenza intercorsa tra le Parti la Stazione Appaltante e l'A.T.I. Appaltatrice individuavano i sotto elencati componenti:

- Dott. Marco Piletta, Dirigente del Settore Contratti, Polizia Locale e Sicurezza integrata: Componente individuato dalla Stazione Appaltante;
- Ing. Alberto Siletto, Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale: Componente individuato dalla Stazione Appaltante. preso atto che l'A.T.I. Appaltatrice ha a sua volta provveduto ad individuare i componenti del Collegio di nomina del Soggetto realizzatore, il cui nominativo é stato comunicato con nota AR 1/21 dell'8.01.2021, acclarata in pari data al prot. n. 931/XST024 come di seguito elencati:
 - Avv. Alessio TUCCINI, con Studio in Roma, via G. Bazzoni n. 3: Componente individuato dall'A.T.I. Appaltatrice;
 - Ing. Marco RENGA, con Studio in Milano, via Col di Lana n. 7: Componente individuato dall'A.T.I. Appaltatrice.

Dato atto che:

- in data 04.05.2021 mediante riunione telematica a mezzo della piattaforma Skype, i Componenti del Collegio Consultivo Tecnico, dei suddetti lavori, ex art. 6 del D.L. 16.07.2020, n. 76 (*Misure*

urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito, con modifiche, con L. 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., Ing. Alberto Siletto e Dott. Marco Piletta, per la Regione Piemonte, Ing. Marco Renga e Avv. Alessio Tuccini, per l'A.T.I. Appaltatrice, designavano concordemente quale quinto Componente, con funzioni di Presidente del Collegio Consultivo Tecnico, l'Avvocato dello Stato presso l'Avvocatura Generale dello Stato, Avv. Vincenzo Nunziata, che accettava con nota acclarata in data 11.6.2021 al prot. n. 00051705/XST024;

- il giorno 22 giugno 2021, alle ore 9.30, come risulta dal relativo verbale, si teneva in modalità telematica la riunione di insediamento del Collegio Consultivo Tecnico alla presenza di tutti i componenti del Collegio;

- il predetto suddetto Verbale di insediamento del Collegio, in data 22.6.2021, riporta che *“Le Parti chiariscono che il Collegio si occuperà della risoluzione delle controversie relative alla seconda fase di esecuzione dei lavori di costruzione della Sede unica degli uffici della Regione Piemonte, e che per seconda fase si intende quella che inizia con la sottoposizione della precedente mandataria COOPSETTE alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, ed il conseguente subentro di CMB, già mandante del RTI, quale nuova mandataria della compagine affidataria.”*;

- nel succitato Verbale di insediamento del Collegio Consultivo Tecnico n. 1 del 22.6.2021 veniva, tra le altre cose, dato atto che le Determinazioni del Collegio, ai fini della loro validità, devono essere assunte, in caso di non unanimità, nel rispetto del criterio della maggioranza, che, con riguardo alla natura delle determinazioni, le Parti, come già da precorsa corrispondenza a firma congiunta agli atti del procedimento, hanno manifestato la volontà di dare alle determinazioni del Collegio valore di lodo contrattuale secondo la disciplina di legge, di cui all'art. 6 del D.L. n. 76/2020, convertito in legge, e dell'art. 808 ter c.p.c. ivi richiamato e che l'inosservanza è valutata ai fini della responsabilità erariale, tenuto conto che il comma 3 di tale articolo 6 recita, fra il resto, che: *“.... L'inosservanza delle determinazioni del collegio consultivo tecnico viene valutata ai fini della responsabilità del soggetto agente per danno erariale e costituisce, salvo prova contraria, grave inadempimento degli obblighi contrattuali; l'osservanza delle determinazioni del collegio consultivo tecnico è causa di esclusione della responsabilità del soggetto agente per danno erariale, salvo il dolo. Le determinazioni del collegio consultivo tecnico hanno la natura del lodo contrattuale previsto dall'articolo 808-ter del codice di procedura civile, salva diversa e motivata volontà espressamente manifestata in forma scritta dalle parti stesse.”*;

- all'epoca dell'insediamento del Collegio non risultavano ancora adottate le Linee Guida in materia previste dal nuovo comma 8 bis dell'art. 6 del D.L. n. 76/2020 (convertito con L. n. 120/2020), così come modificato dall'art. 51 del D.L. 31.5.2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29.7.2021, n. 108, n. 77/2021 a tenore del quale: *“Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente disposizione, con provvedimento del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, previo parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, sono approvate apposite Linee guida volte a definire, nel rispetto di quanto stabilito dal presente articolo,, i parametri per la determinazione dei compensi rapportati al valore e alla complessità dell'opera, nonché all'entità e alla durata dell'impegno richiesto ed al numero e alla qualità delle determinazioni assunte,*”;

- in detto periodo risultava invece reperibile unicamente la bozza di *“Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del D.L. 16 luglio 2020 n.76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120”* redatta il 21/12/2020 da un gruppo di lavoro nominato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, bozza di Linee Guida non ancora recepita da decreto ministeriale e in quanto tale non ancora vincolante;

tenuto conto di tutto quanto sopra, in merito al Collegio Consultivo Tecnico insediatosi relativamente all'appalto del leasing in costruendo per la realizzazione della Nuova Sede Unica in oggetto con Determinazione dirigenziale n. 598/XST024 del 27.9.2021 avente ad oggetto *Realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente Regione Piemonte (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16): presa d'atto costituzione Collegio Tecnico Consultivo ai sensi dell'art. 6*

del D.L. 16.7.2020, n. 76 convertito con L. 11.9.2020, n. 120 e s.m.i. Spesa presunta di Euro 28.710,00 o.p.f.c. sul cap. 122681 del Bilancio finanziario gestionale 2021- 2023 (annualità 2021). (Smart CIG Z2E32B9EB5), veniva, fra le varie cose, disposto:

“- di prendere atto dell’avvenuta costituzione del Collegio Tecnico Consultivo, ex art. 6 della Legge 11.9.2020, n. 120, di conversione del D.L. 16.7. 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e ss.mm.ii., dei suddetti lavori come di seguito composto:

- Avv. Vincenzo Nunziata, residente in Roma, Via Eustachio Manfredi, 11, Presidente del Collegio individuato dai Componenti del Collegio designato dalle Parti;

- Dott. Marco Piletta, Dirigente del Settore Polizia Locale e Sicurezza integrata della Regione Piemonte: Componente individuato dalla Stazione Appaltante;

- Ing. Alberto Siletto, Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale: Componente individuato dalla Stazione Appaltante;

- Avv. Alessio TUCCINI, con Studio in Roma, via G. Bazzoni n. 3: Componente individuato dall’A.T.I. Appaltatrice;

- Ing. Marco RENGA, con Studio in Milano, via Col di Lana n. 7: Componente individuato dall’A.T.I. Appaltatrice;

- di dare atto che, sulla base della documentazione agli atti del procedimento in narrativa citata:

° in merito all’ambito delle questioni suscettibili di esame da parte del Collegio Consultivo Tecnico, tale Collegio potrà intervenire per la soluzione delle controversie e delle dispute che non risultino connesse all’oggetto di giudizi già in corso relativamente ai suddetti lavori;

° il Collegio Consultivo Tecnico è sciolto al termine dell’esecuzione del contratto ovvero in qualsiasi momento, su accordo tra le parti ai sensi dell’art. 6, c. 6 della Legge 11.9 2020, n. 120, di conversione del D.L. 16.7.2020, n. 76 e s.mm.ii.;

..... omissis.

Dato atto che nel corso dell’anno 2021 a seguito di appositi quesiti delle Parti inoltrati con nota a firma congiunta prot. n. 9697/XST024 del 05.07.2021 il Collegio Tecnico Consultivo emetteva n. 3 determinazioni: n. 1 in materia di subappalto (Determinazione assunta con voto unanime dei Componenti), n. 2a in materia di pavimentazioni nelle zone degli sbarchi ascensori e nei cd connettivi della torre (Determinazione assunta con voto unanime dei Componenti), n. 2b (Determinazione assunta a maggioranza con voto contrario dei componenti di nomina regionale) circa la fondatezza della riserva n. 34 (valutazione richiesta solo dall’Appaltatore), n. 3 in materia di pulizia facciate Torre che ha chiarito rientrare negli obblighi a carico dell’Appaltatore (Determinazione assunta con voto unanime dei Componenti);

atteso che in esecuzione delle determinazioni n. 1 e n. 2a, n. 2b emesse dal Collegio Tecnico Consultivo venivano adottati dalla Regione i seguenti provvedimenti dirigenziali:

- Determinazione dirigenziale n. 1009/XST030 del 30.12.2021 avente ad oggetto *Realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell’Ente Regione Piemonte (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16): Provvedimento in ordine alla determinazione n. 2b del Collegio Consultivo tecnico ex art. 6, c. 6, della Legge 11.9 2020, n. 120, di conversione del D.L. 16.7.2020, n. 76 e s.mm.ii. e successivo D.L. n. 77/2021 convertito, con modifiche, con L. n. 108/2021.*
- Determinazione dirigenziale n. 206/A11000 del 6.4.2022 avente ad oggetto “*Realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell’Ente Regione Piemonte (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16). Approvazione schema di Atto aggiuntivo n. 2 al contratto d’appalto del 30.5.2011 in esecuzione della Determinazione n. 1 del Collegio Consultivo Tecnico in materia di subappalto.*”;
- Determinazione n. 296 del 20.5.2022 avente ad oggetto *Realizzazione, mediante locazione*

finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente Regione Piemonte (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16): Provvedimenti in ordine alla determinazione n. 2.a del Collegio Consultivo tecnico ex art. 6, c. 6, della Legge 11.9.2020, n. 120, di conversione del D.L. 16.7.2020, n. 76 e s.mm.ii. e successivo D.L. n. 77/2021 convertito, con modifiche, con L. n. 108/2021. Con il suddetto provvedimento é stato, fra le diverse cose, disposto di prendere atto della determinazione del Collegio Tecnico consultivo n. 2.a e di approvare la conseguente maggiore spesa d'appalto, al netto del ribasso d'asta, di complessivi € 723.095,22, oltre IVA di € 159.080,95 o.f.e. pari a € 882.176,17 o.f.c., quale somma riconoscibile alla suddetta A.T.I. Appaltatrice a definizione di disputa tra le parti per l'esecuzione di lavori di sostituzione delle piastrelle Monotile - Serie Tecnika "Le Pietre" con piastrelle Marazzi, nelle zone degli sbarchi ascensori e nei c.d. connettivi della torre, ad esclusione dei locali tecnici in esecuzione di lodo contrattuale ex artt. 6 del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e s.m.i. e 808 ter c.p.c. Arbitrato irrituale ivi richiamato con conseguente rideterminazione dell'importo dei lavori in complessivi € 237.362.996,86 di cui € 228.906.305,82 per lavori al netto del ribasso, € 61.943,84 per Liste in Economia (da n. 1 a n. 46) e € 7.824.747,20 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, restando salvi gli effetti economici che la c.d. ex Perizia suppletiva e di variante n. 5/Atto ricognitivo produrrà sul contratto d'appalto di cui trattasi.

Atteso altresì che nel corso dell'anno 2022 a seguito di quesiti (nn. 4, 5, 6, 7, 8) posti dalla sola A.T.I. Appaltatrice al Collegio Tecnico Consultivo con nota del 21.02.2022 vertenti anche in materia di alcune riserve d'appalto (nn. 13, 14, 18, 55) quest'ultimo si é espresso con ulteriori 3 determinazioni (Determinazioni del Collegio nn. 4, 5, 6) e, in particolare:

° con la Determinazione n. 4 (assunta con l'astensione dei componenti di nomina della Regione) su richiesta dell'Appaltatrice ha espresso parere circa la natura delle determinazioni e la deferibilità al Collegio delle riserve e ha inoltre ritenuto inammissibili e pertanto estranei alla cognizione del Collegio i quesiti nn. 4 e 7 e, in particolare: inammissibilità richiesta disamina riserva n. 18 di cui al quesito 4 e richiesta disamina domanda di maggiori compensi oggetto del quesito 7 per la realizzazione di un sistema infrastrutturale, destinato alla pulizia e manutenzione della facciata in vetro della Torre, diverso da quello previsto in progetto ad opera dell'A.T.I. con Capogruppo mandataria la Società Coopsette, in quanto afferenti fatti anteriori alla prosecuzione del contratto ad opera dell'A.T.I. CMB – IDROTERMICA, giusti i contenuti del succitato Verbale di insediamento del Collegio del 22.6.2022 delimitante le dispute devolvibili al Collegio;

° con la Determinazione n. 5 (assunta a maggioranza con voto contrario dei componenti di nomina regionale) si é pronunciato in merito ai quesiti 5, 6 circa le riserve nn. 13 e 14: riserve parzialmente accolte;

° con la Determinazione n. 6 si é pronunciato in merito al quesito 8 sulla riserva n. 55: riserva respinta;

vista la Legge 29.12.2021, n. 233 di conversione, con modifiche del D.L. 6.11.2021, n. 52 che ha modificato l'art. 6 del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. in materia di Collegio Consultivo Tecnico;

visto il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili del 17 gennaio 2022 *Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico.*(Decreto n. 12/2022). (22A01477) pubblicato sulla GU n. 55 del 7.3.2022 che ha approvato le "nuove linee guida", ai sensi dell'art. 6, DL n. 76/2020 convertito, con modifiche con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii.;

atteso che con comunicazione via PEC del 14.4.2022, acclarata al prot. n. 25208/XST030 del 15.04.2022, il Presidente del Collegio Tecnico Consultivo ha trasmesso i verbali del Collegio nn. 9, 10 e 11, le determinazioni nn. 5 e 6 oltre all'ordinanza n. 2 in merito alla quantificazione dei

compensi dei componenti il Collegio;

preso atto che con la Determinazione n. 5 il Collegio:

° in merito al quesito 5, posto dalla sola A.T.I. Appaltatrice, avente ad oggetto la riserva n. 13 iscritta negli atti d'appalto - esplicitata dal RTI con nota prot. 88/2017 del 22.06.2017, iscritta sul Registro di Contabilità al SAL 22 (come risultante dalla nota di CMB prot. 457/2021 del 24.06.2021), infine aggiornata con nota del 21.02.2022 prot. 65 (da ultimo prodotta da CMB in via integrativa, in data 08.03.2022) per l'importo di €3.933.358,20 ed attinente la pretesa risarcitoria del RTI per costi sostenuti per il ripristino delle opere ammalorate, sia mediante contratti di subappalto che mediante intervento diretto, ha ritenuto spettante all'A.T.I. Appaltatrice, in parziale accoglimento del quesito n. 5, il complessivo importo di € **2.415.624,78** (€ 2.278.440,78 per i ripristini mediante subappalti + € 137.184,00 per i ripristini diretti), unitamente agli interessi ex art. 1284, comma 4, c.c. dalla data della formulazione del quesito, assimilata ad una domanda giudiziale;

° in merito al quesito n. 6, con cui l'A.T.I. ha richiesto l'accoglimento della riserva n. 14, iscritta nel registro di contabilità al SAL 22, e poi confermata negli avanzamenti successivi, per complessivi € 778.990,06 per ammaloramenti dei materiali a pie' d'opera, ha ritenuto spettante all'A.T.I. Appaltatrice, in parziale accoglimento del quesito n. 6, l'importo di € **53.576,10**, anche a titolo di maggior compenso, con l'aggiunta degli interessi ex art. 1284, comma 4, c.c., dalla data della formulazione del quesito, assimilata ad una domanda giudiziale pari a totali € **2.469.200,88** oltre IVA di € 543.224,19 e così per complessivi €3.012.425,07 oltre interessi ex art. 1284, comma 4, c.c., dalla data della formulazione del quesito, assimilata ad una domanda giudiziale.

Preso atto che le vigenti Linee Guida approvate con D.M. 17.01.2022 n.12, a cui si fa integrale riferimento per l'appalto di cui trattasi di insediamento del Collegio, ai punti 5 e 6 stabiliscono, fra il resto, che:

“5. Determinazioni

5.1. Natura delle decisioni del CCT

“5.1.2. Se le parti non hanno escluso l'attribuzione del valore di lodo arbitrare alle decisioni del CCT, le decisioni adottate ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge n. 76/2020 al fine di risolvere le controversie o dispute tecniche, di qualsiasi natura, suscettibili d'insorgere o insorte nel corso dell'esecuzione del contratto, ivi comprese quelle relative alle cause di sospensione di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art. 5 del decreto-legge n. 76/2020, sono «determinazioni» a carattere dispositivo, direttamente attributive di diritti o costitutive di obblighi in capo alle parti, attesa l'efficacia tipica del lodo contrattuale irrituale.

5.2.1. Il procedimento per l'espressione dei pareri o delle determinazioni del CCT puo' essere attivato da ciascuna delle parti o da entrambe congiuntamente con la presentazione di un quesito scritto indirizzato direttamente al CCT e all'altra parte. Resta comunque fermo l'onere delle iscrizioni delle riserve nei termini e con le modalita' previste dalle vigenti disposizioni e dal contratto. Ciascuna riserva sottoposta alla valutazione del CCT e' da considerarsi come uno specifico quesito ad eccezione del caso in cui la riserva sottoposta costituisca un aggiornamento di altra riserva gia' esaminata dal CCT stesso omissis:”

6. Rapporto tra il CCT e gli altri rimedi per la risoluzione delle controversie

6.1.1. Il CCT svolge una funzione generale di supporto e assistenza alle parti nel corso dell'esecuzione dell'opera fin dall'avvio dei lavori, al fine di prevenire l'insorgere o di risolvere tempestivamente le questioni che possano costituire ostacolo alla celere esecuzione a regola d'arte.

6.1.2. In caso di attribuzione della natura di lodo contrattuale, ex art. 808-ter del codice di procedura civile, la decisione del CCT e' da ritenersi alternativa all'accordo bonario.

6.1.3. In relazione alle riserve iscritte suscettibili di determinare una variazione dell'importo economico dell'opera, ai fini della sottoposizione al CCT delle relative questioni non si applicano i

limiti di valore di cui all'art. 205, comma 1, del codice.

6.1.4. Nel caso in cui il CCT sia chiamato ad esprimersi su riserve regolarmente iscritte sui documenti deputati a riceverle, l'acquisizione della relazione riservata della Commissione di collaudo e' rimessa alla discrezionalità del responsabile unico del procedimento. In tale caso i termini di cui al punto 3.3.4 rimangono sospesi sino all'acquisizione della predetta relazione riservata.

6.1.5. Con specifico riferimento ai lavori in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore del decreto-legge n. 76/2020, il CCT puo' assumere determinazioni o rendere pareri solo su questioni che non siano già state devolute all'autorità giudiziaria o per le quali non siano in corso procedure di accordo bonario. “

Dato atto che le suddette riserve nn. 13 e 14 oggetto dei quesiti dell'Appaltatore nn. 5 e 6 definite mediante la Determinazione n. 5 del Collegio Tecnico Consultivo non sono state devolute all'autorità giudiziaria o a procedura di accordo bonario.

Visto il Contratto di Locazione Finanziaria (leasing), stipulato in data 30.5.2011 con scrittura privata autenticata rep. 21962 Atti n. 14425 Notaio Andrea Ganelli di Torino, tra l'A.T.I. dei soggetti finanziatori, in qualità di “concedente”, MONTE DEI PASCHI DI SIENA LEASING & FACTORING S.p.A. (capogruppo) e la REGIONE PIEMONTE, in qualità di “utilizzatore”, e successivo Atto contrattuale, integrativo del Contratto di locazione finanziaria del 30.5.2011, mediante scrittura privata autenticata del 22.7.2021 rep. n. 6535 Raccolta n. 4575, Notaio Dott. Marco Sormani in Milano, registrato in data 26.7.2021 presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale Milano II al n. 81721 Serie 1T, il quale all'art. 1 DEFINIZIONI, fra le diverse cose, prevede:

“..... Pagamenti in Fase di Costruzione: Indica qualunque pagamento inerente l'Opera effettuato dalla Concedente su espressa autorizzazione dell'Utilizzatore al Soggetto realizzatore o a Terzi.”
“Oneri di Prelocazione”: indica l'importo calcolato mediante l'applicazione a ciascun Pagamento in Fase di Costruzione, di un tasso di interesse pari all'Euribor rilevato due Giorni Lavorativi antecedenti la data di inizio del semestre solare (il 29 dicembre per i semestri dal 1 gennaio al 30 giugno, e il 28 giugno per i semestri dal 1 luglio al 31 dicembre) in corso al momento del suindicato pagamento, sommato algebricamente al Margine. Ove tale somma algebrica dia un risultato pari o inferiore a 0 (zero) non saranno dovuti dall'Utilizzatore Oneri di Prelocazione per il periodo in cui si verificherà tale risultato. L'interesse così calcolato si applicherà dalla data del Pagamento in Fase di Costruzione fino al termine del semestre solare in corso al momento di tale pagamento. Per i semestri successivi, il tasso di interesse sarà pari all'Euribor rilevato con le stesse modalità di cui sopra e si applicherà per l'intero semestre fino alla fine dell'intero semestre solare in cui cade la Data di Inizio della Locazione Finanziaria. Resta inteso che gli Oneri di Prelocazione così calcolati non matureranno a loro volta interessi e non saranno considerati Pagamenti in Fase di Costruzione..... omissis”.

Visti l'art. 8 *Importo dei Lavori* e l'art. 13 *Corrispettivo* del succitato contratto di locazione finanziaria del 30.5.2011, come modificato dall'Atto integrativo del 26.7.2021, i cui contenuti disciplinano, rispettivamente, l'importo dei lavori del contratto d'appalto finanziato dall'A.T.I. di Banche Finanziatrici e le modalità di computo del canone semestrale di locazione finanziaria tenuto conto, fra il resto, dell'importo dei lavori di cui al menzionato art. 8 del contratto stesso e dei correlati pagamenti in fase di costruzione effettuati dall'A.T.I. di Banche finanziatrici dietro autorizzazione del Soggetto Utilizzatore Regione Piemonte ai sensi degli artt. 1 e 10 del Contratto di leasing;

considerato che, ai sensi dell'art. 10 del contratto di locazione finanziaria del 30.5.2011, l'A.T.I. di Banche Finanziatrice é tenuta a corrispondere le somme relative alle fatture degli Stati

d'Avanzamento Lavori a condizione che siano emessi i Certificati di pagamento del R.U.P. e non già le somme derivanti da sentenze, lodi arbitrali, transazioni, accordi bonari etc. a definizione di controversie e dispute tra le parti insorte in corso di esecuzione del contratto fra la Stazione Appaltante e l'A.T.I. di Imprese Costruttrici che possano rallentare o compromettere l'iter realizzativo dell'opera pubblica o comunque influire sulla regolare esecuzione dei lavori;

ritenuto, per tutto quanto rappresentato, che la Regione Piemonte possa procedere a corrispondere direttamente le suddette somme per le riserve nn. 13 e 14 parzialmente riconosciute dalla Determinazione n. 5 del Collegio all'A.T.I. Appaltatrice dei lavori, trattandosi di importo riconoscibile ai sensi della sopra citata disciplina normativa sopravvenuta in corso di esecuzione del contratto in materia di Collegio Consultivo Tecnico a definizione di disputa fra le parti quale arbitrato c.d. irrituale di cui all'art. 6 del D.L. n. 76/2020, convertito in legge, e dell'art. 808 ter c.p.c. ivi richiamato;

dato atto pertanto che, sulla base degli impegni assunti con il Contratto di Locazione Finanziaria (leasing), stipulato in data 30.5.2011 con scrittura privata autenticata rep. 21962 Atti n. 14425 Notaio Andrea Ganelli di Torino, tra l'A.T.I. dei soggetti finanziatori, in qualità di "concedente", MONTE DEI PASCHI DI SIENA LEASING & FACTORING S.p.A. (capogruppo) e la REGIONE PIEMONTE, in qualità di "utilizzatore", e successivo Atto contrattuale, integrativo del Contratto di locazione finanziaria del 30.5.2011, mediante scrittura privata autenticata del 22.7.2021 rep. n. 6535 Raccolta n. 4575, Notaio Dott. Marco Sormani in Milano, registrato in data 26.7.2021 presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale Milano II al n. 81721 Serie 1T, l'ammontare della spesa derivante dalle somme riconosciute dalla Determinazione n. 5 Collegio Consultivo Tecnico in merito alle riserve d'appalto nn. 13 e 14 oltre IVA e oltre interessi (sul capitale o.f.e.) dal giorno della domanda giudiziale, di complessivi netti € 2469.200,88, oltre IVA di € 543.224,19 pari a complessivi € 3.012.425,07, oltre interessi ex art.1284, comma 4, c.c., dalla data della formulazione del quesito, assimilata ad una domanda giudiziale, in quanto sostenibile e liquidabile direttamente dalla Regione Piemonte alla suddetta A.T.I. Appaltatrice quale somma riconoscibile a definizione di disputa fra le parti per le su citate riserve d'appalto in esecuzione della predetta Determinazione contrattuale del Collegio n. 5 a titolo di lodo contrattuale ex artt. 6 del D.L. n. 76/2020 convertito con L n. 108/2020 e s.m.i. e 808 ter c.p.c. ivi richiamato, secondo il combinato disposto dei sopra citati artt. 1, 8 e 13 del contratto di leasing, non entrerà a far parte dei pagamenti effettuati in fase di esecuzione dall'A.T.I. di Banche Finanziatrici e, pertanto, non comporterà variazione in aumento del canone di leasing e degli oneri di prelocazione.

Vista la richiamata Determinazione n. 1009/XST030 del 30.12.2021 avente ad oggetto *Realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente Regione Piemonte (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG 0386453F16): Provvedimento in ordine alla determinazione n. 2b del Collegio Consultivo Tecnico ex art. 6, c. 6, della Legge 11.9.2020, n. 120, di conversione del D.L. 16.7.2020, n. 76 e s.mm.ii. e successivo D.L. n. 77/2021 convertito, con modifiche, con L. n. 108/2021.* con la quale, per le motivazioni esposte nel provvedimento cui si fa rinvio, é stato, fra le varie cose, disposto:

“1. di approvare la compensazione dei crediti sopra illustrati ai sensi degli artt. 1241 e seguenti Codice Civile, rispettivamente, del credito di € 1.620.886,52, oltre IVA di € 356.595,04 soggetta a scissione dei pagamenti, e così per complessivi € 1.977.481,56 o.f.c., dell'A.T.I. Appaltatrice CMB Soc. Coop. S.p.A. (Mandataria) – IDROTERMICA Soc. Coop. S.p.A. (Mandante) dei lavori di costruzione della Nuova Sede nei confronti della Regione Piemonte in relazione alla riserva d'appalto n. 34 in esecuzione della determinazione n. 2b del Collegio Consultivo Tecnico ex art. 6 del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. e del credito complessivo di € 619.897,12 della Regione Piemonte nei confronti dell'A.T.I. suddetta CMB per il recupero dei costi

per la fornitura di energia elettrica in MT alla cabina ubicata in Torino, Via Farigliano angolo Via Nizza, presso la realizzanda nuova Sede amministrativo istituzionale della Regione Piemonte, direttamente corrisposti dalla Regione Piemonte in riferimento al periodo dal mese di Agosto 2018 al mese di Novembre 2021, alla Società erogatrice di energia elettrica in quanto oneri generali d'appalto per il consumo di energia elettrica per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori posti in capo all'A.T.I. Appaltatrice, ai sensi dell'art. 49 (Oneri e obblighi generali dell'Appaltatore nella gestione dei lavori,) lett. A punto 3 del relativo contratto d'appalto del 30.5.2011 e successivo Atto aggiuntivo dell'8.6.2017, come confermato dalla corrispondenza agli atti d'appalto, quale modalità di estinzione delle reciproche pretese creditorie fino alla concorrenza dell'importo di € 619.897,12;

..... omissis”;

atteso che con la suddetta Determinazione sono stati contestualmente disposti i relativi movimenti contabili come puntualmente dettagliato nel provvedimento;

ritenuto, per tutto quanto esposto e richiamato, di procedere per le riserve nn. 13 e 14, esaminate dal Collegio a seguito della richiesta dell'Appaltatore per tale aspetto e definite dal Collegio cn la Determinazione n. 5 a valere quale lodo contrattuale ex 808 ter c.p.c. *Arbitrato irrituale*, ad assumere il provvedimento per l'impegno della spesa di cui sopra, provvedendo, nel contempo, con riferimento agli obblighi assunti dall'Appaltatore, come da propria nota prot. n. 313/17 LA del 26.10.2017 (acclarata in pari data al prot. n. 36800/XST009) ex art. 49 del relativo contratto d'appalto 30.5.2011, al recupero delle spese, non ancora fatte oggetto di compensazione, liquidate dalla Regione Piemonte per il costo dell'energia elettrica ammontanti, da Dicembre 2021 a Maggio 2022, a € 694.408,37 o.f.c. (come da tabella agli atti del procedimento), mediante accertamento delle relative somme in favore di questa Amministrazione ricorrendo infatti i presupposti per operare sino alla concorrenza dell'importo di € 694408,37 o.f.c., compensazione dei rispettivi crediti ex artt. 1241 - 1243 Codice Civile, istituto civilistico da tempo riconosciuto in riferimento al concreto agire delle Pubbliche amministrazioni che trova fondamento nella semplificazione dei rapporti giuridici e nell'agevolazione della soddisfazione del credito quale modalità di estinzione delle reciproche pretese creditorie fino alla concorrenza dello stesso valore, come da consolidato orientamento della Magistratura contabile (cfr., tra gli altri, Corte Conti - Sez. reg. contr. Lombardia – 103/2014/PAR, Corte Conti - Sez. reg. contr. Lombardia 251/2017/PAR, C. Conti, sez. reg. contr. Veneto, del. n. 111/2017/PAR);

considerato altresì in particolare che la Regione Piemonte, per le motivazioni illustrate nei provvedimenti dirigenziali n. 787/XST09/2018, D.D. n. 889/XST09/2019, D.D. n. 661/XST024/2020 e D.D. n. 807/XST024/2021, cui si fa rinvio per relationem, ha aderito alle Convenzioni SCR Piemonte per la fornitura di energia elettrica in MT alla cabina ubicata in Torino, Via Farigliano/angolo Via Nizza, presso la realizzanda nuova Sede Amministrativo istituzionale della Regione Piemonte con impegni sugli anni 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 a favore di apposito fornitore, cui la Regione ha direttamente corrisposto i costi fatturati per tale utenza, con riserva di recuperare i costi non ancora fatti oggetto di compensazione da Dicembre 2021 a Maggio 2022, per l'importo complessivo di € 694.408,37 dall'Appaltatrice CMB Soc. Coop. S.p.A. - IDROTERMICA Soc. Coop. S.P.A. che risulta debitrice di tale somma verso la Regione Piemonte in quanto trattasi di oneri generali d'appalto per il consumo di energia elettrica per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori posti in capo all'A.T.I. Appaltatrice ai sensi dell'art. 49 (Oneri e obblighi generali dell'Appaltatore nella gestione dei lavori) lett. A punto 3 del relativo contratto d'appalto del 30.5.2011 e successivo Atto aggiuntivo dell'8.6.2017 così come riconosciuto dall'A.T.I. stessa con nota CMB prot. n. 313/17 LA del 26.10.2017 (acclarata in pari data al prot. n. 36800(XST009).

Considerato inoltre che:

- in relazione alla Sentenza n. 22872/2006 della Cassazione Civile, in assenza di una specifica regolamentazione, in materia di compensazione dei crediti si applica la disciplina del Codice Civile ex art. 1241 e seguenti;
- l'articolo 1241 del Codice Civile rappresenta la norma di apertura dedicata alla compensazione, stabilendo che quando due soggetti sono obbligati l'una verso l'altro i due debiti si estinguono per le quantità corrispondenti; tale condizione di reciprocità e' richiesta per ogni ipotesi di compensazione;
- anche il parere della Corte dei Conti Basilicata Potenza con Deliberazione n. 123 /2013/PAR, Parere n. 19/201 del 27.11.2013, così come reso in esito a richiesta di Comune di chiarire se con riferimento alle norme in materia di compensazione di crediti anche l'Ente possa legittimamente avvalersi della compensazione dei crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili nei rapporti con i privati, conferma la generale ammissibilità di mezzi di adempimento diversi dal pagamento ancorché non espressamente richiamati dal Codice dei Contratti Pubblici (vds. l'art. 69, comma 1, del R.D. n. 2440/1923, sulla contabilità generale dello Stato, che già prevedeva, nei casi ammessi dalle leggi, la cessione e la delegazione de i crediti verso lo Stato e la possibilità, comma 6, di sospendere un pagamento in presenza di un contemporaneo credito) non potendo ritenersi preclusa la compensazione tra debiti reciproci intercorrenti tra soggetti privati e enti locali per rapporti contrattuali;
- le reciproche partite creditorie specificate in premessa fra la Regione Piemonte e l'A.T.I. Appaltatrice dei lavori di costruzione della Nuova Sede Unica CMB - IDROTERMICA presentano caratteristiche di omogeneità, liquidità ed esigibilità (come previsto nell'art. 1243 C.C.) e conseguentemente nel caso di cui trattasi la compensazione di tali crediti reciproci opera civilisticamente di diritto quale compensazione c.d. legale ai sensi dell'art. 1243 C.C. 1° comma per effetto della sola coesistenza dei crediti come chiarito dalla giurisprudenza in materia (cfr. , fra le altre, Cassazione Civile Sentenza n. 22324/2014);

visto il principio contabile di integrità di bilancio di cui all'Allegato 1 del D.lgs 118/2011 e s.m.i. che prevede che nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite. Lo stesso principio si applica a tutti i valori del sistema di bilancio, quindi anche ai valori economici ed alle grandezze patrimoniali che si ritrovano nel conto economico e nel conto del patrimonio; preso atto che la compensazione opera con l'emissione di mandati vincolati a estinguere il debito che l'Ente pubblico ha nei confronti di terzi e contestualmente emette l'ordinativo d'incasso a estinzione del debito dei terzi nei confronti dell'Ente al fine di consentire la tracciabilità dei movimenti contabili effettuati in entrata ed in uscita.

Ritenuto, per tutto quanto esposto e richiamato in narrativa, di approvare la compensazione dei crediti sopra illustrati ai sensi degli artt. 1241 e seguenti Codice Civile, rispettivamente, del credito totale di € 2.469.200,88 oltre IVA soggetta a scissione dei pagamenti pagabile direttamente all'Erario di € 543.224,19, pari a complessivi € 3012.425,07 o.f.c., oltre interessi ex art. 1284, comma 4, c.c., dalla data della formulazione del quesito dell'Appaltatrice al Collegio Consultivo Tecnico in data 21.2.2022 (assimilata ad una domanda giudiziale) al saldo previsto per la data del 31.7.2022 (subordinatamente all'emissione da parte dell'A.T.I. CMB – IDROTERMICA delle fatture delle somme riconosciute per le riserve nn. 13 e 14) e così per € 76.943,81 somma esclusa da IVA ex art. 15 D.P.R. n. 633/1972 s.m.i. [interesse legale maggiorato art. 1284 C.C. co. 4 calcolato sull'importo capitale di € 2.469.200,88 progressivamente ridotto dal 21.2.2022 per effetto dell'estinzione parziale del credito della Regione per i costi (o.f.c.) delle fatture man mano quietanzate per complessivi € 694.408,37 - ultima fatt. liquidata a Nova AEG n. 2220090282 del

22/06/2022 (mese di maggio quietanzabile per la data del 23.7.2022) come da tabella di computi agli atti del procedimento - fermo restando che sull'importo residuo (al netto della compensazione parziale per complessivi € 694.408,37) di € 1.774.92,51 non potranno maturare interessi prima dell'emissione di regolari fatture da parte delle Imprese dell'A.T.I. Appaltatrice per l'importo parzialmente riconosciuto per le suddette riserve nn. 13,14)] **pari a totali € 3.089.368,88 in favore dell'A.T.I. Appaltatrice CMB Soc. Coop. S.p.A. (Mandataria) – IDROTERMICA Soc. Coop. S.p.A. (Mandante) dei lavori di costruzione della Nuova Sede Unica nei confronti della Regione Piemonte in relazione alle riserve d'appalto nn. 13 e 14 parzialmente riconosciute in esecuzione della determinazione n. 5 del Collegio Consultivo Tecnico ex art. 6 del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. e del credito complessivo di € 694.408,37 della Regione Piemonte nei confronti dell'A.T.I. suddetta per il recupero dei costi (non ancora fatti oggetto di compensazione) per la fornitura di energia elettrica in MT alla cabina ubicata in Torino, Via Farigliano/angolo Via Nizza, presso la realizzanda nuova Sede Amministrativo istituzionale della Regione Piemonte, direttamente corrisposti dalla Regione Piemonte in riferimento al periodo dal mese di Dicembre 2021 al mese di Maggio 2022 alla Società erogatrice di energia elettrica in quanto oneri generali d'appalto per il consumo di energia elettrica per il funzionamento del cantiere e l'esecuzione dei lavori posti in capo all'A.T.I. Appaltatrice, ai sensi dell'art. 49 (Oneri e obblighi generali dell'Appaltatore nella gestione dei lavori), lett. A punto 3 del relativo contratto d'appalto del 30.5.2011 e successivo Atto aggiuntivo dell'8.6.2017, come confermato dalla corrispondenza agli atti d'appalto, quale modalità di estinzione delle reciproche pretese creditorie fino alla concorrenza del predetto importo di € 694.408,37.**

Ritenuto, per tutto quanto in narrativa esposto, di impegnare in favore della suddetta A.T.I. CMB Soc. Coop.S.p.A. (Mandataria), corrente in Carpi (MO), Via Carlo Marx n. 101 (P. IVA *omissis*) - Società IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (Mandante), con sede in via Vanzetti n. 1 a Forlì (part. IVA *omissis*) *Classe A.T.I. Costruttrici Palazzo Unico - Determinazione Compensazione crediti 2* - appaltatrice dei lavori per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, in corso di esecuzione nell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL" (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16) in virtù del citato, Atto Aggiuntivo dell'08.06.2017 al contratto d'appalto stipulato dall'A.T.I. aggiudicataria in data 30.05.2011 - la somma complessiva di **€ 3.089.368,88** o.f.c. relativa all'importo parzialmente riconosciuto per le riserve d'appalto nn. 13 e 14 in esecuzione della succitata determinazione del Collegio Consultivo Tecnico n. 5 facendovi fronte con le risorse prenotate sul cap. 203450/2022 mediante quota parte dei fondi di cui alla Prenotazione n. 7460/2022 attualmente dell'importo di € 4.823.159,38 (finanziante altresì le somme a disposizione del quadro economico di spesa d'appalto per fondi a definizione di contenziosi) prenotazione che viene ridotta per l'importo di € 3089.368,88 e rideterminata in € 1.733.790,50 con contestuale impegno in favore della suddetta A.T.I. Appaltatrice sul cap. 203450 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 (annualità 2022) per il medesimo importo di € 3.089.368,88 e o.f.c.;

dato atto che la suddetta somma di € 2.469.200,88, oltre IVA soggetta a scissione dei pagamenti di € 543.224,19 pari a € 3.012.425,07, oltre interessi ex art. 1284, comma 4, c.c. somma esclusa da IVA ex art. 15 D.P.R. n. 633/1972 s.m.i., dalla data della formulazione del quesito, assimilata ad una domanda giudiziale pari a complessivi € 76.943,81, per totali **€ 3.089.368,88** o.f.c. ad estinzione del corrispondente debito della Regione Piemonte verso l'A.T.I. Appaltatrice per le somme riconosciute dal Collegio per le riserve d'appalto nn. 13 e 14 in esecuzione della determinazione n. 5 sarà liquidata:

° per la quota di € 1.774.792,51, oltre la quota parte di IVA di € 390.454,35 soggetta a scissione dei pagamenti pagabile direttamente all'Erario, oltre ad € 76.943,81 per interessi per totali €

2.242.190,67 o.f.c. all'A.T.I. CMB Soc. Coop. S.p.A. - IDROTERMICA Soc. Coop. S.p.A.;

° per la quota di € **694.408,37**, oltre IVA alla medesima A.T.I. con beneficiario amministrativo Regione Piemonte n. 15207 e incassata per € 694.408,37 sul capitolo 39580 del Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (annualità 2022) a titolo di recupero, nei confronti di tale A.T.I. Appaltatrice, dei costi per la fornitura di energia elettrica in MT alla cabina ubicata in Torino, Via Farigliano/angolo Via Nizza, presso la realizzanda nuova Sede amministrativa istituzionale della Regione Piemonte, direttamente sostenuti dalla Regione Piemonte in riferimento al periodo dal mese di Dicembre 2021 al mese di Maggio 2022 verso la società erogatrice dell'energia elettrica, in quanto oneri generali d'appalto per il consumo di energia elettrica per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori posti in capo all'A.T.I. Appaltatrice, ai sensi dell'art. 49 (Oneri e obblighi generali dell'Appaltatore nella gestione dei lavori) lett. A punto 3 del relativo contratto d'appalto del 30.5.2011 e successivo Atto aggiuntivo dell'8.6.2017 e della corrispondenza agli atti sopra citata;

° per € **152.769,84** per la restante quota parte di IVA soggetta a scissione dei pagamenti pagabile direttamente all'Erario relativa a quota delle riserve nn. 13 e 14 (parzialmente riconosciute) di € 694.408,37 o.f.e mediante distinta liquidazione e mandato a favore dell'A.T.I. suddetta con beneficiario amministrativo l'Erario n. 297972;

dato atto altresì che la transazione elementare di cui alla suddetta riduzione di prenotazione di impegno con contestuale impegno di spesa in favore dell'A.T.I. è rappresentata nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento capitolo 203450 (annualità 2022) P.d.C. U.2.02.01.09.019

dato atto inoltre che l'impegno di cui sopra è assunto secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.lgs. n. 118/2011 s.m.i. (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza e che sul predetto capitolo 203450/2022 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

ritenuto di accertare sul Capitolo 39580 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 (annualità 2022) il credito complessivo certo liquido ed esigibile di complessivi € **694.408,37** della Regione Piemonte nei confronti dell'A.T.I. CMB Soc. Coop. S.p.A., corrente in Carpi (MO) (P. IVA *omissis*) - Società IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (part. IVA *omissis*) Codice Debitore *Classe A.T.I. Costruttrici Palazzo Unico - Determinazione Compensazione crediti 2* - a titolo di recupero, nei confronti di tale A.T.I. Appaltatrice, dei costi per la fornitura di energia elettrica in MT alla cabina ubicata in Torino, Via Farigliano/angolo Via Nizza, presso la realizzanda nuova Sede Amministrativa istituzionale della Regione Piemonte direttamente corrisposti dalla Regione Piemonte in riferimento al periodo dal mese di Dicembre 2021 al mese di Maggio 2022, in quanto oneri generali d'appalto per il consumo di energia elettrica per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori posti in capo all'A.T.I. Appaltatrice ai sensi dell'art. 49 (Oneri e obblighi generali dell'Appaltatore nella gestione dei lavori), lett. A punto 3 del relativo contratto d'appalto del 30.5.2011 e successivo Atto aggiuntivo dell'8.6.2017 e della corrispondenza agli atti sopra citata, costi di € 694.408,37 da scomputare dalla sopra illustrata spesa in favore dell'A.T.I. Appaltatrice CMB – IDROTERMICA di € 2.469.200,88, oltre IVA soggetta a scissione dei pagamenti di € 543.224,19 pari a € 3.012.425,07 oltre interessi ex art. 1284, comma 4, c.c., dalla data della formulazione del quesito, assimilata ad una domanda giudiziale pari a complessivi € 76.943,81 e così per totali € 3.089.368,88 o.f.c. per le riserve d'appalto nn. 13 e 14 in esecuzione della determinazione n. 5 del CTC dando atto che in sede di atti di liquidazione delle quote di tale spesa complessiva di € 3.089.368,88 o.f.c. come sopra indicato in favore dell'A.T.I. Appaltatrice si procederà altresì al recupero con versamento in quietanza di entrata mediante reversale di incasso di € 694.408,37 a favore della Regione Piemonte la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato al presente provvedimento: Transazione elementare: Capitolo 39580/2021 ENTRATE

VARIE ED EVENTUALI

P.d.C.: E.3.05.99.99.999 Altre entrate correnti n.a.c

Transazione Unione Europea: 2

Non ricorrente: 2

Perimetro sanitario: 1

dato atto che l'accertamento assunto con il presente provvedimento non è stato già assunto con precedenti atti;

dato atto altresì che in merito alla predetta spesa complessiva di € 2.469.200,88 oltre IVA soggetta a scissione dei pagamenti pagabile direttamente all'Erario di € 543.224,19 pari a € 3.012.425,07 oltre interessi ex art. 1284, comma 4, c.c., dalla data della formulazione del quesito, assimilata ad una domanda giudiziale pari a complessivi € 76.94381 somma esclusa da IVA ex art. 15 D.P.R. n. 633/1972 s.m.i., e così per totali € 3.089.368,88 of.c. in favore della suddetta A.T.I. Appaltatrice CMB – IDROTERMICA per la riserve d'appalto nn. 13 e 14 in esecuzione della determinazione n. 5 del Collegio Consultivo Tecnico, in sede di liquidazione della quota per la somma di € 694.408,37 e di conseguente emissione di mandato di pagamento di tale somma a favore dell'A.T.I. Appaltatrice si procederà al relativo versamento di € 694.408,37 con versamento in quietanza d'entrata mediante reversale di incasso di pari importo a favore della Regione Piemonte a totale estinzione del corrispondente debito dell'A.T.I. Appaltatrice verso la Regione Piemonte per i sopra evidenziati costi della fornitura di energia elettrica della cabina elettrica in Torino, Via Farigliano angolo Via Nizza, sostenuti per i mesi da Dicembre 2021 a Maggio 2022, mentre per € 152.769,84 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti computata sulla quota delle riserve nn. 13 e 14 (parzialmente riconosciute) di € 694.408,37 o.f.e. si procederà mediante distinta liquidazione e mandato a favore dell'A.T.I. suddetta con beneficiario amministrativo l'Erario;

vista la L. n. 190/2012 e s.m.i.;

visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 1- 4936 del 29 aprile 2022;

preso atto che il suddetto Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024 nell'ambito del paragrafo 4.2. *Le misure specifiche di trattamento del rischio* al sottoparagrafo *Sottoscrizione degli atti e visto di controllo* (cfr pag. 47 P.T.P.C) precisa che:

“I Precedenti Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione della Regione Piemonte avevano introdotto, quale misura ulteriore, la sottoposizione del provvedimento finale al visto di legittimità del direttore, di norma in via preventiva.

A causa della mancata armonizzazione degli atti da sottoporre “al visto del direttore” da parte delle diverse direzioni, la numerosità degli atti sottoposti al visto e la delega attribuita anche ai vice direttori, con il Piano Triennale 2021/23 è stata sospesa l'applicazione della misura poichè in molte direzioni venivano sottoposti la quasi totalità degli atti al visto, aggravando così il procedimento amministrativo non rivelandosi più uno strumento di prevenzione della corruzione.

Nel corso del 2021, non essendo stata rilevata la necessità da parte delle Direzioni di una reintroduzione delle misura e di una sua conseguente nuova regolamentazione, si ritiene opportuno eliminarla definitivamente.”;

vista la Circolare del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039-SA001 del 7.9.2017;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000", come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e s.m.i.;
- l'art. 6 della Legge 11.9.2020, n. 120, di conversione del D.L. 16.7. 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e ss.mm.ii.;
- la L. n. 77/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.";
- la L. 29.7.2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure ;
- la Legge 29.12.2021, n. 233 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose.;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili del 17 gennaio 2022 Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico.(Decreto n. 12/2022). (22A01477) pubblicato sulla GU n. 55 del 7.3.2022 che ha approvato le "nuove linee guida", ai sensi dell'art. 6, DL n. 76/2020 convertito, con modifiche con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019, di riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 28.7.2008, n. 23 e s.m.i. che, ha, tra le diverse cose, istituito la Struttura regionale temporanea XST024 "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione e gestione progetto ZUT", articolazione della Direzione A11000 "Risorse Finanziarie e Patrimonio";
- la D.G.R. n. 15-941 del 24.01.2020 di attribuzione all'ing. Anna Maria FACIPIERI dell'incarico di Responsabile della Struttura temporanea XST024 "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione e gestione progetto ZUT", istituita con D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019, considerato altresì che al responsabile della predetta struttura competono il ruolo e le funzioni del responsabile del procedimento;
- la D.G.R. n. 7 - 4281 del 10.12.2021 avente ad oggetto "Art. 5 della legge regionale 28

luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con Deliberazioni della Giunta Regionale 29 ottobre 2019, n. 4-439, n. 1-975 del 4.02.2020, n. 1-2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021 e n. 18-3631 del 30.07.2021." con cui é stata altresì istituita la Struttura XST030 - Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione" a sostituzione della Struttura Temporanea XST024 - Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione e gestione progetto ZUT" a decorrere dal 4 aprile 2022 e considerato che al responsabile della predetta struttura Ing. Anna Maria Facipieri, competono il ruolo e le funzioni del responsabile del procedimento;

- la D.G.R. n. 7 - 411 del 13.10.2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006." ;
- a D.G.R. n. 1 - 4046 del 17.10.2016 Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000" come modificata dalla D.G.R. n.1- 3361 del 14 giugno 2021;
- il D.lgs. n. 118 /2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- la D.G.R. n. 43 - 3529 in data 09/07/2021 Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;
- la L.R. 29.4.2022 n. 5 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024. (Legge di stabilità regionale 2022);
- la L.R. n. 6 del 29/04/2022 Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
- la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 s.m.i.";
- il D.lgs. 163/2006 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e l'art. 6 del D.L. 16.7.2020, n. 76 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»(Decreto Semplificazioni), con modifiche, con L. 11.9.2020 n. 120, e ss.mm.ii, applicabile altresì all'appalto in oggetto in corso di esecuzione;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la D.G.R. n. 1- 4936 del 29 aprile 2022 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024;

DETERMINA

per le motivazioni e considerazioni in premessa illustrate in ordine all'appalto per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, in corso di esecuzione nell'area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL" (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16), con l'A.T.I. composta da C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, corrente in Carpi (MO), Via Carlo Marx n. 101 (P. IVA 00154410369) e IDROTERMICA (Mandante), con sede in Via Vanzetti n. 1 a Forlì, in forza di Atto Aggiuntivo Rep. n. 36819 – Atti n. 24683 - dell'08.06.2017 Notaio Andrea Ganelli di Torino, al contratto d'appalto stipulato dall'A.T.I. aggiudicataria in data 30.05.2011 alla presenza del Notaio Andrea Ganelli di Torino, autenticante le sottoscrizioni come da Autentica Repertorio n. 21964 Atti n. 14427:

1. di approvare la compensazione dei crediti sopra illustrati ai sensi degli artt. 1241 e seguenti Codice Civile, rispettivamente, del credito totale di € 2.469.200,88, oltre IVA soggetta a scissione dei pagamenti pagabile direttamente all'Erario di € 543.224,19 pari a complessivi € 3.012.425,07 o.f.c., oltre interessi ex art. 1284, comma 4, c.c., dalla data della formulazione del quesito dell'Appaltatrice al Collegio Consultivo Tecnico in data 21.2.2022 (assimilata ad una domanda giudiziale) al saldo previsto per la data del 31.7.2022 (subordinatamente all'emissione da parte dell'A.T.I. CMB – IDROTERMICA delle fatture delle somme riconosciute per le riserve nn. 13 e 14) e così per € 76.943,81 somma esclusa da IVA ex art. 15 D.P.R. n. 633/1972 s.m.i. [interesse legale maggiorato art. 1284 C.C. co. 4 calcolato sull'importo capitale di € 2.469.200,88 progressivamente ridotto dal 21.2.2022 per effetto dell'estinzione parziale del credito della Regione per i costi (o.f.c.) delle fatture man mano quietanzate per complessivi € 694.408,37 - ultima fatt. liquidata a Nova AEG n. 2220090282 del 22/06/2022 (mese di maggio quietanzabile per la data del 23.7.2022) come da tabella di computi agli atti del procedimento - fermo restando che sull'importo residuo (al netto della compensazione parziale per complessivi € 694.408,37) di € 1.774.792,51 non potranno maturare interessi prima dell'emissione di regolari fatture da parte delle Imprese d'A.T.I. Appaltatrice per l'importo parzialmente riconosciuto per le suddette riserve nn. 13,14)] **pari a totali € 3.089.368,88 dell'A.T.I. Appaltatrice CMB Soc. Coop. S.p.A. (Mandataria) – IDROTERMICA Soc. Coop. S.p.A. (Mandante) dei lavori di costruzione della Nuova Sede Unica nei confronti della Regione Piemonte in relazione alle riserve d'appalto nn. 13 e 14 parzialmente riconosciute in esecuzione della determinazione n. 5 del Collegio Consultivo Tecnico ex art. 6 del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. e del credito complessivo di € 694.408,37 della Regione Piemonte nei confronti dell'A.T.I. suddetta CMB per il recupero dei costi (non ancora fatti oggetto di compensazione) per la fornitura di energia elettrica in MT alla cabina ubicata in Torino, Via Farigliano/angolo Via Nizza, presso la realizzanda nuova Sede Amministrativo istituzionale della Regione Piemonte, direttamente corrisposti dalla Regione Piemonte in riferimento al periodo dal mese di Dicembre 2021 al mese di Maggio 2022 alla Società erogatrice di energia elettrica in quanto oneri generali d'appalto per il consumo di energia elettrica per il funzionamento del cantiere e l'esecuzione dei lavori posti in capo all'A.T.I. Appaltatrice, ai sensi dell'art. 49 (Oneri e obblighi generali dell'Appaltatore nella gestione dei lavori), lett. A punto 3 del relativo contratto d'appalto del 30.5.2011 e successivo Atto aggiuntivo dell'8.6.2017, come confermato dalla corrispondenza agli atti d'appalto, quale modalità di estinzione delle reciproche pretese creditorie fino alla concorrenza del predetto importo di € 694.408,37**

2. di impegnare in favore della suddetta A.T.I. CMB Soc. Coop. S.p.A. (Mandataria), corrente in Carpi (MO), Via Carlo Marx n. 101 (P. IVA *omissis*) - Società IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (Mandante), con sede in via Vanzetti n. 1 a Forlì (part. IVA *omissis*) *Classe A.T.I. Costruttrici*

Palazzo Unico - Determinazione Compensazione crediti 2 - appaltatrice dei lavori per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, in corso di esecuzione nell'area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL" (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16) in virtù del citato, Atto Aggiuntivo dell'08.06.2017 al contratto d'appalto stipulato dall'A.T.I. aggiudicataria in data 30.05.2011 - la somma complessiva di **€ 3.089.368,88** o.f.c. relativa all'importo parzialmente riconosciuto per le riserve d'appalto nn. 13 e 14 in esecuzione della succitata determinazione del Collegio Consultivo Tecnico n. 5 facendovi fronte con le risorse prenotate sul cap. 203450/2022 mediante quota parte dei fondi di cui alla Prenotazione n 7460/2022 attualmente dell'importo di € 4.823.159,38 (finanziante altresì le somme a disposizione del quadro economico di spesa d'appalto per fondi a definizione di contenziosi) prenotazione che viene ridotta per l'importo di € 3.089.368,88 e rideterminata in € 1.733.790,50 con contestuale impegno in favore della suddetta A.T.I. Appaltatrice sul cap. 203450 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 (annualità 2022) per il medesimo importo di € 3.089.368,88 e o.f.c.;

3. di dare atto che la suddetta somma di € 2.469.200,88, oltre IVA soggetta a scissione dei pagamenti di € 543.224,19 pari a € 3.012.425,07, ~~oltre~~ interessi ex art. 1284, comma 4, c.c. somma esclusa da IVA ex art. 15 D.P.R. n. 633/1972 s.m.i., dalla data della formulazione del quesito, assimilata ad una domanda giudiziale, pari a complessivi € 76.943,81, per totali **€ 3.089.368,88** o.f.c. ad estinzione del corrispondente debito della Regione Piemonte verso l'A.T.I. Appaltatrice per le somme riconosciute dal Collegio per le riserve d'appalto nn. 13 e 14 in esecuzione della determinazione n. 5 sarà liquidata:

° per la quota di € 1.774.792,51, oltre la quota parte di IVA di € 390.454,35 soggetta a scissione dei pagamenti pagabile direttamente all'Erario, oltre ad € 76.943,81 per interessi per totali **€ 2.242.190,67** o.f.c. all'A.T.I. CMB Soc. Coop. S.p.A. - IDROTERMICA Soc. Coop. S.p.A.;

° per la quota di **€ 694.408,37**, oltre IVA alla medesima A.T.I. con beneficiario amministrativo Regione Piemonte n. 15207 e incassata per € 694.408,37 sul capitolo 39580 del Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (annualità 2022) a titolo di recupero, nei confronti di tale A.T.I. Appaltatrice, dei costi per la fornitura di energia elettrica in MT alla cabina ubicata in Torino, Via Farigliano/angolo Via Nizza, presso la realizzanda nuova Sede amministrativo istituzionale della Regione Piemonte, direttamente sostenuti dalla Regione Piemonte in riferimento al periodo dal mese di Dicembre 2021 al mese di Maggio 2022 verso la società erogatrice dell'energia elettrica, in quanto oneri generali d'appalto per il consumo di energia elettrica per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori posti in capo all'A.T.I. Appaltatrice, ai sensi dell'art. 49 (Oneri e obblighi generali dell'Appaltatore nella gestione dei lavori) lett. A punto 3 del relativo contratto d'appalto del 30.5.2011 e successivo Atto aggiuntivo dell'8.6.2017 e della corrispondenza agli atti sopra citata;

° per **€ 152.769,84** per la restante quota parte di IVA soggetta a scissione dei pagamenti pagabile direttamente all'Erario relativa a quota delle riserve nn. 13 e 14 (parzialmente riconosciute) di € 694.408,37 o.f.e mediante distinta liquidazione e mandato a favore dell'A.T.I. suddetta con beneficiario amministrativo l'Erario n. 297972;

4. di dare atto altresì che la transazione elementare di cui alla suddetta riduzione di prenotazione di impegno con contestuale impegno di spesa in favore dell'A.T.I. é rappresentata nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento capitolo 203450 (annualità 2022) P.d.C. U.2.02.01.09.019

5. di dare atto inoltre che l'impegno di cui sopra é assunto secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.lgs. n. 118/2011 s.m.i. (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza e che sul predetto capitolo 203450/2022

risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

6. di accertare sul Capitolo 39580 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 (annualità 2022) il credito complessivo certo liquido ed esigibile di complessivi € **694.408,37** della Regione Piemonte nei confronti dell'A.T.I. CMB Soc. Coop. S.p.A., corrente in Carpi (MO) (P. IVA *omissis*) - Società IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (part. IVA *omissis*) Codice Debitore *Classe A.T.I. Costruttrici Palazzo Unico - Determinazione Compensazione crediti 2* - a titolo di recupero, nei confronti di tale A.T.I. Appaltatrice, dei costi per la fornitura di energia elettrica in MT alla cabina ubicata in Torino, Via Farigliano/angolo Via Nizza, presso la realizzanda nuova Sede Amministrativo istituzionale della Regione Piemonte direttamente corrisposti dalla Regione Piemonte in riferimento al periodo dal mese di Dicembre 2021 al mese di Maggio 2022, in quanto oneri generali d'appalto per il consumo di energia elettrica per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori posti in capo all'A.T.I. Appaltatrice ai sensi dell'art. 49 (Oneri e obblighi generali dell'Appaltatore nella gestione dei lavori), lett. A punto 3 del relativo contratto d'appalto del 30.5.2011 e successivo Atto aggiuntivo dell'8.6.2017 e della corrispondenza agli atti sopra citata, costi di € 694.408,37 da scomputare dalla sopra illustrata spesa in favore dell'A.T.I. Appaltatrice CMB – IDROTERMICA di € 2.469.200,88 oltre IVA soggetta a scissione dei pagamenti di € 543.224,19 pari a € 3.012.425,07 oltre interessi ex art. 1284, comma 4, c.c., dalla data della formulazione del quesito, assimilata ad una domanda giudiziale pari a complessivi € 76.943,81 e così per totali € 3.089.368,88 o.f.c. per le riserve d'appalto nn. 13 e 14 in esecuzione della determinazione n. 5 del CTC dando atto che in sede di atti di liquidazione delle quote di tale spesa complessiva di € 3.089.368,88 o.f.c. come sopra indicato in favore dell'A.T.I. Appaltatrice si procederà altresì al recupero con versamento in quietanza di entrata mediante reversale di incasso di € 694.408,37 a favore della Regione Piemonte la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato al presente provvedimento: Transazione elementare: Capitolo 39580/2021 ENTRATE VARIE ED EVENTUALI

P.d.C.: E.3.05.99.99.999 Altre entrate correnti n.a.c

Transazione Unione Europea: 2

Non ricorrente: 2

Perimetro sanitario: 1

7. di dare atto che l'accertamento assunto con il presente provvedimento non è stato già assunto con precedenti atti;

8. di dare atto altresì che in merito alla predetta spesa complessiva di € 2.469.200,88 oltre IVA soggetta a scissione dei pagamenti pagabile direttamente all'Erario di € 543.224,19 pari a € 3.012.425,07 oltre interessi ex art. 1284, comma 4, c.c., dalla data della formulazione del quesito, assimilata ad una domanda giudiziale pari a complessivi € 76.943,81 somma esclusa da IVA ex art. 15 D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.e così per totali € 3.089.368,88 o.f.c. in favore della suddetta A.T.I. Appaltatrice CMB – IDROTERMICA per la riserve d'appalto nn. 13 e 14 in esecuzione della determinazione n. 5 del Collegio in sede di liquidazione della quota per la somma di € 694.408,37 e di conseguente emissione di mandato di pagamento di tale somma a favore dell'A.T.I. Appaltatrice, si procederà al relativo versamento di € 694.408,37 con versamento in quietanza d'entrata mediante reversale di incasso di pari importo a favore della Regione Piemonte a totale estinzione del corrispondente debito dell'A.T.I. Appaltatrice verso la Regione Piemonte per i sopra evidenziati costi della fornitura di energia elettrica della cabina elettrica in Torino, Via Farigliano angolo Via Nizza, sostenuti per i mesi da Dicembre 2021 a Maggio 2022, mentre per € 152.769,84 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti computata sulla quota delle riserve nn. 13 e 14 (parzialmente riconosciute) di € 694.408,37 o.f.e. si procederà mediante distinta liquidazione e mandato a favore dell'A.T.I. suddetta con beneficiario amministrativo l'Erario;

9. di dare atto che, sulla base degli impegni assunti con il Contratto di Locazione Finanziaria (leasing), stipulato in data 30.5.2011 con scrittura privata autenticata rep. 21962 Atti n. 14425 Notaio Andrea Ganelli di Torino, tra l'A.T.I. dei soggetti finanziatori, in qualità di "concedente", MONTE DEI PASCHI DI SIENA LEASING & FACTORING S.p.A. (capogruppo) e la REGIONE PIEMONTE, in qualità di "utilizzatore", e successivo Atto contrattuale, integrativo del Contratto di locazione finanziaria del 30.5.2011, mediante scrittura privata autenticata del 22.7.2021 rep. n. 6535 Raccolta n. 4575, Notaio Dott. Marco Sormani in Milano, registrato in data 26.7.2021 presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale Milano II al n. 81721 Serie 1T, l'ammontare della spesa oggetto di parziale compensazione dei crediti in quanto sostenibile e liquidabile direttamente dalla Regione Piemonte alla suddetta A.T.I. Appaltatrice quale somma riconoscibile a definizione di disputa tra le parti in merito alle riserve d'appalto nn. 13 e 14 parzialmente riconosciute in esecuzione della Determinazione contrattuale del Collegio Consultivo Tecnico n. 5 a titolo di lodo contrattuale ex artt. 6 del D.L. n. 76/2020 convertito con L n. 108/2020 e s.m.i. e 808 ter c.p.c. ivi richiamato, secondo il combinato disposto degli artt. 1, 8 e 13 del contratto di leasing non entrerà a far parte dei pagamenti effettuati in fase di esecuzione dall'A.T.I. di Banche Finanziatrici e, pertanto, non comporterà variazione in aumento del canone di leasing e degli oneri di prelocazione;

10 di dare atto altresì che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Anna Maria FACIPIERI;

11. di dare comunicazione del presente atto all'A.T.I. di Imprese Costruttrici Appaltatrice e all'A.T.I. di Banche Finanziatrici del suddetto leasing in costruendo.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 e su Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 37 del D.lgs n. 33/2013 s.m.i

LA DIRIGENTE (XST030 - Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione")
Firmato digitalmente da Anna Maria Facipieri